

03 aprile 2020

## **Chiarimento sulla rappresentazione dei casi di trattamento in caso di infezione da agente patogeno di SARS-CoV-2 e della malattia associata COVID-19 mediante terapia intensiva**

A causa della diffusione dinamica della SARS-CoV-2 e della malattia associata COVID-19, il numero previsto di pazienti gravemente malati con insufficienza respiratoria e multiorganica sta spingendo al limite le risorse disponibili per l'assistenza intensiva. Per questo motivo si sta già accelerando e pianificando un'espansione della capacità di assistenza intensiva (unità di terapia intensiva e unità di terapia intermedia) in numerose aree, ad esempio per le sale di risveglio o la riconfigurazione dei normali reparti ospedalieri.

In stretta collaborazione con la Società Svizzera di Medicina Intensiva (SSMI), SwissDRG SA raccomanda che la tariffazione dei trattamenti complessi in terapia intensiva così come quelli forniti in unità di terapia intermedia sia possibile anche in camere/unità non certificate o non riconosciute per un periodo di tempo limitato.

A causa della significativa diffusione della SARS COV-2 e della malattia associata COVID-19, la codifica secondo i codici CHOP 99.B7.1-, 99.B7.2- e 99.B7.3- nonché 99.B8.1-, 99.B8.2- e 99.B8.3- e la rappresentazione della ventilazione meccanica è consentita anche al di fuori delle sale di un'unità di terapia intensiva certificata / un'unità di terapia intermedia riconosciuta alle seguenti condizioni indicate:

1. Questo adattamento si applica per un periodo di tempo limitato durante la pandemia di SARS-Cov-2.
2. Si tratta di trattamenti documentati in terapia intensiva o di cure documentate in un'unità di terapia intermedia (non si applica alla sorveglianza per sospetta infezione da SARS CoV-2 o solamente in caso d'isolamento). C'è almeno un'insufficienza di un organo che richiede un trattamento in un'unità di terapia intensiva / unità di terapia intermedia.
3. I servizi di terapia intensiva sono documentati, compresi gli MDSi / MDSimc.
4. La responsabilità e la gestione delle capacità aggiuntive è assicurata da personale di un'unità di terapia intensiva certificata o da un'unità di cura intermedia riconosciuta.
5. Il trattamento del paziente viene effettuato sotto la direzione professionale e con la partecipazione del personale di un'unità di terapia intensiva certificata o da un'unità di cura intermedia riconosciuta.